

SCRITTORI SI DIVENTA: 1° INCONTRO



Mercoledì 6 marzo 2019, nelle classi 1^a B e 1^a C della scuola primaria “R. Scardigno”, si è tenuto il primo incontro di Writing and Reading workshop (WRW) con l’esperta Giovanna de Gennaro.

Il WRW è una nuova metodologia didattica, nata negli Stati Uniti, ma che sta cominciando a diffondersi anche in Italia. Il suo principale obiettivo è fare di ciascun alunno uno scrittore e lettore competente a vita.

L’incontro è iniziato con la lettura a voce alta di diversi albi illustrati: “Apri questo piccolo libro”, “Giovanna prende il treno “ e

“La cosa più importante” che hanno suscitato nei piccoli alunni tanta curiosità e domande.

Questi libri sono stati usati come spunti di riflessione per comprendere come si diventa scrittori per la vita.

La prima regola è leggere tanto dei buoni libri; la seconda regola è scrivere tanto, ma per poter scrivere è necessario usare uno strumento indispensabile: IL TACCUINO DELLO SCRITTORE, un quadernetto, da non confondere con il diario personale o con il quaderno dei compiti, che i piccoli hanno



personalizzato con la loro fantasia e immaginazione e dove annotare liberamente ricordi, emozioni, parole e disegni con l’aiuto degli attivatori (organizzatori grafici di idee).

Maggiori informazioni sono disponibili seguendo questo Link:

<https://spark.adobe.com/page/qHAm1bYsOZpSf/>

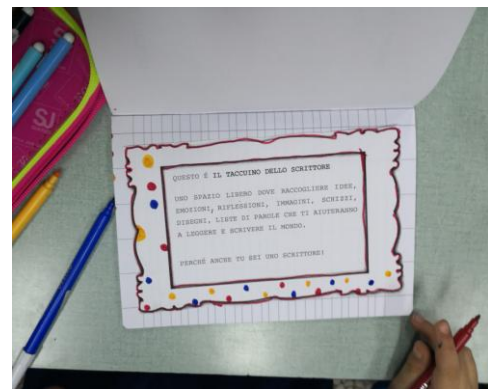
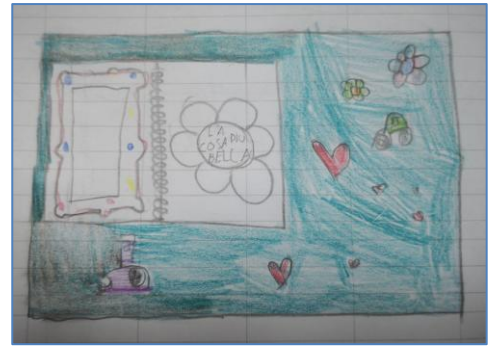
L’esperienza è stata molto apprezzata da tutti i bambini che hanno avuto la possibilità di cimentarsi come scrittori. Ecco il racconto dell’esperienza vissuta dagli alunni.



“Oggi abbiamo iniziato una nuova esperienza di scrittura creativa. In classe, durante le ore di italiano, abbiamo letto diversi libri illustrati. Successivamente abbiamo guardato una presentazione sulla LIM per ascoltare alcuni utili consigli su come diventare scrittori. Dopo ognuno ha decorato il proprio taccuino con adesivi colorati di varie forme e abbiamo scritto il nostro nome. Abbiamo svolto alcune attività: incollato delle

schede e poi abbiamo scritto il titolo di un libro “La cosa più importante”.

In seguito abbiamo attaccato una margherita con cinque petali. Su ciascun petalo abbiamo scritto le cinque cose più importanti per noi: famiglia, libri, amici, calcio, giocare. Infine abbiamo capito che, per scrivere, sono importanti le emozioni. L'esperta ci ha fatto colorare, su una mano, i cinque colori delle emozioni: la rabbia, la felicità, la tristezza, lo stupore e la paura.”



I bambini della 1[^] B e della 1[^] C